

L'eguaglianza tra gli uomini richiede il rispetto dell'unicità di ogni individuo, e quindi della nostra ineguaglianza.

Da "Sguardi nello specchio" di Silvio Leoni
istituto editoriale ticinese

Un grazie di cuore...

... a nome di tutta la popolazione, alla defunta signora Ella Beck che ha beneficiato il Comune con un lascito di Fr. 30'000 a favore della casa dell'infanzia. Una parte di questo importo sarà presto utilizzato per potenziare e migliorare i giochi all'esterno della scuola, onorando così il generoso gesto della signora Beck

Statistica abitanti

31.12.2006

Totale persone iscritte al controllo abitanti 836 di cui:

55 attinenti domiciliati o soggiornanti

300 ticinesi domiciliati e soggiornanti

342 confederati domiciliati e soggiornanti

90 stranieri domiciliati

49 stranieri dimoranti e soggiornanti

Popolazione scolastica 07/08

Scuola dell'infanzia Orselina

Docente
Franca Eichenberger
Valsecchi
18 allievi
(10 Orselina e
8 Brione s/M.)

Scuola elementare Orselina

I° classe
Docente
Katja Gallinelli Ramelli
11 allievi
(8 Orselina e
3 Brione s/M.)

II°-III° classe
Docente
Luca Pelloni
19 allievi
(10 Orselina e
9 Brione s/M.)

Scuola elementare Brione s/M.

IV°-V° classe
Docente
Nicole Toschini
13 allievi
(9 Orselina e
4 Brione s/M.)

Orselina in cantiere

Il prossimo Consiglio comunale, convocato il 17 dicembre, sarà chiamato a concedere importanti crediti per lo sviluppo e la sicurezza del Comune.

Il più urgente riguarda il credito di costruzione per realizzare le opere di messa in sicurezza del corso del riale Gutta. Chi ha vissuto e subito l'intenso nubifragio del 3 ottobre 2006 e lo straripamento del riale all'altezza del ponte situato all'inizio di via Eco, in futuro potrà sentirsi più tranquillo. Riservate le decisioni del Legislativo, poco più di un anno dopo quell'evento e nel pieno rispetto delle procedure che la legge impone, nel febbraio 2008 avranno quindi inizio i lavori, con la costruzione dell'opera principale consistente in una nuova briglia di contenimento a lato della strada forestale. In quella posizione il suo vaso potrà in futuro essere facilmente svuotato dal materiale alluvionale accumulato, impedendo che questo, trascinato dalle piene, possa giungere fino alla zona abitata. I lavori prevedono anche opere di consolidamento delle briglie attuali e di sistemazione dell'alveo, nonché la realizzazione di una briglia (in legno) per la stabilizzazione del corso superiore del riale, all'inizio della zona di erosione attuale. I lavori dovrebbero essere completati entro l'estate 2008, ossia prima del periodo soggetto a forti temporali.

In previsione della fine dei grossi cantieri privati in via Eco, il Municipio chiede al Consiglio comunale un credito per la progettazione definitiva del rifacimento delle infrastrutture e del campo stradale di quella strada, compreso il miglioramento di una strettoia e il rifacimento del ponticello sul riale Gutta (all'incrocio con via Vignole).

Il Municipio intende pure, entro 1-2 anni, eseguire la seconda tappa dei lavori di arredo e moderazione del traffico lungo via al Parco, che interessa la tratta tra le scuole e la Chiesa parrocchiale. Il Cantone ha approvato questo programma ed ha assicurato il versamento di un sussidio di Fr. 250'000.-, corrispondente circa al 30% della spesa.

Il Consiglio comunale sarà inoltre chiamato ad accordare un credito di Fr. 50'000.- per alcuni lavori di completamento delle infrastrutture al Parco e un altro di Fr. 60'000.- per il rinnovo e il potenziamento dei giochi alla casa dell'infanzia e al Parco.



Per la prima volta Orselina ha accolto i suoi Diciottenni, intendiamo così dare avvio a una simpatica tradizione



Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 5 - dicembre 2007

La parola al Sindaco

Orselina è un Comune con una popolazione di 840 abitanti, della quale i ticinesi sono il 43%, i confederati il 41% (soprattutto, ma non esclusivamente, di lingua tedesca) e gli stranieri il restante 16%. Orselina non si distingue unicamente per l'eterogeneità dei suoi domiciliati: nelle residenze secondarie vi sono, secondo le statistiche dell'Ente turistico, 1'500 letti, cui si aggiungono 190 letti in alberghi e 209 letti in case di cura. Se ne può dedurre che nell'alta stagione la popolazione di Orselina triplica! Tutte queste varie "comunità" convivono da sempre senza particolari conflitti e rappresentano

anzi la caratteristica e la ricchezza del Comune. Questa è d'altronde anche la caratteristica del nostro Paese, con i suoi 26 Cantoni e le 4 lingue ufficiali. Una ricchezza umana e culturale che va apprezzata, promossa e salvaguardata. E' con questo spirito che la scorsa primavera abbiamo accolto la visita dei rappresentanti del Comune di Ormalingen (Basilea Campagna), che hanno effettuato da noi la loro tradizionale escursione di fine legislatura. Visita che il Municipio, accompagnato dai collaboratori comunali, ha ricambiato lo scorso ottobre, ricevendo un'accoglienza calorosa che ha consentito di scoprire una parte di Svizzera ai più sconosciuta e di scambiare utili infor-

mazioni ed esperienze sulla gestione comunale. Al di là dell'aspetto meramente ricreativo e umano, tutti sono stati concordi nell'affermare che rapporti simili vadano promossi, anche quale segno di amore verso il nostro Paese, così bello e affascinante perché diverso. Con questo spirito il Municipio ha deciso di pubblicare il suo foglio informativo con un'ampia traduzione in lingua tedesca.

Buona lettura a tutti!

Luca Pohl

Istituzione del Premio Luigi Agustoni

Luigi Agustoni, parroco per quasi mezzo secolo, fino alla sua morte il 30 marzo 2004, e cittadino onorario del nostro Comune, fu personalità di livello mondiale nel campo musicale e liturgico. A lui è stata dedicata nel 2005 l'allora Piazza della Chiesa. Come ha scritto un suo eminente discepolo, il prof. Giovanni Conti nel volume monografico su Orselina, Luigi Agustoni «ha speso una vita alla ricerca della verità, per la comprensione dei misteri racchiusi nei segni degli antichi manoscritti liturgici, decodificando i meccanismi di lettura di un patrimonio culturale e spirituale altrimenti caduto nell'oblio: il Canto Gregoriano, un canto universale». In suo ricordo, nell'ambito della manifestazione "Cantar di pietre" (nata anche dallo stimolo di Agustoni, allora unico studioso nella Svizzera italiana dedito alla musica medievale), che tra la fine dell'estate e l'inizio d'autunno propone concerti di musica antica in diversi luoghi del Cantone, ad Orselina si tiene un fine settimana di studi imperniato su tre momenti: un concerto alla Madonna del Sasso, un seminario di canto presso il Mo-

nastero di Santa Hildegardis (Orsa minore) e una celebrazione in canto gregoriano nella Chiesa parrocchiale, animata dai partecipanti al seminario. Il Municipio, accogliendo una proposta del prof. Conti ed in collaborazione con Cantus Gregoriani Helveticos Cultores (Società svizzera di Canto gregoriano) e con l'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano (di cui Agustoni fu presidente internazionale per due decenni) intende istituire, in memoria del Maestro, un Premio Luigi Agustoni, da attribuire annualmente a personalità della ricerca musicologica e dell'interpretazione musicale e/o a neo laureati che si siano distinti per l'originalità e la qualità dei loro lavori nel campo degli studi gregoriani, sia dal profilo musicale e musicologico, sia dal profilo storico e liturgico. Il premio, di Fr. 3'000.-, attribuito da una giuria internazionale di esperti, sarà consegnato la prima volta nel 2008, in occasione del concerto alla Madonna del Sasso. Con questo premio Orselina sosterrà quindi idealmente quel germoglio artistico che il suo illustre cittadino aveva promosso.



"L'incontro" di Stefan Kofmehl dono della signora Roswitha Leoni per il Parco. Il Municipio la ringrazia sentitamente

In questo numero

La parola al Sindaco	1
Istituzione del premio Luigi Agustoni	1
Ormalingen	2
La situazione di via Eco	3
Informazioni sull'acquedotto	3
Qualità dell'acqua erogata	3
Poesia di Silvio Leoni	4
Un grazie di cuore	4
Orselina in cantiere	4
Incontro con i diciottenni	4
Statistica abitanti	4
Popolazione scolastica 06/07	4

4 4 6 6 + 6 6 4 4 = scoperta e conoscenza

Qualcuno si chiederà che significato abbia questa equazione! Ebbene, non si tratta di un indovinello, ma di una curiosa coincidenza, che merita di essere segnalata e che ci ha permesso di conoscere e allacciare interessanti contatti con un Comune del Canton Basilea-Campagna, Ormalingen. Si deve innanzitutto sapere che il Municipio, il Patriziato e i collaboratori comunali organizzano ogni 4 anni un'escursione ricreativa e conoscitiva in un Comune fuori dal loro Cantone. Quest'anno la dinamica Vice-Sindaco di Ormalingen, signora Astrid Mangold, ha proposto la meta con un'idea a dir poco originale: ha invertito l'ordine dei numeri del suo codice postale e così Orselina è stata scelta per la loro uscita di fine legislatura! Nel fine settimana del 5-6 maggio di quest'anno, abbiamo quindi avuto il piacere di ospitare e conoscere i nostri confederati basilesi, ai quali abbiamo presentato Orselina, la sua zona e le sue peculiarità paesaggistiche e gastronomiche. Uno scambio che si è subito rivelato proficuo e cordialissimo. I nostri ospiti hanno avuto la possibilità di visitare anche la Città di Locarno ed effettuare un'escursione a Cardada, alcuni di loro si sono avventurati sino sul Pizzo Trosa. All'incontro con i rappresentanti di Ormalingen hanno partecipato il Municipio in corpore, il Presidente del Patriziato, il Presidente del Consiglio comunale, oltre a diversi nostri collaboratori.

I nostri ospiti hanno apprezzato l'accoglienza ricevuta e ci siamo lasciati con la promessa di un arrivederci, ciò si è concretizzato con la visita che il nostro Municipio, accompagnato dai collaboratori comunali, ha ricambiato lo scorso 6-7 ottobre. A Ormalingen siamo stati accolti con grande signorilità e simpatia e abbiamo scoperto una interessante regione del nostro Paese, ai più sconosciuta.

Ormalingen è un borgo di 1800 abitanti situato in una zona molto bella e dinamica, basti pensare che in quel Comune sono attive ben 26 Associazioni di vario tipo. Degno di nota è il fatto che sono le Associazioni a proporre i candidati all'Esecutivo, secondo le capacità delle persone e indipendentemente da qualsiasi appartenenza politica. Anzi, molto spesso gli eletti non sono membri attivi di alcun partito. Il tutto è poi soggetto alla ratifica di una votazione popolare. Una formula assai interessante, che privilegia la persona del candidato e ciò che rappresenta per la realtà locale. La parte "ufficiale" della visita è consistita in una presentazione del Comune di Ormalingen da parte del Sindaco Walter Baumann, preceduta da un concerto della banda musicale e seguita da un aperitivo che ha favorito un ampio scambio di esperienze. In precedenza, una gita in pullman tra le colline della campagna basilese è stata impreziosita, a metà percorso, dall'esibizione dell'eccellente coro di Jodel, in costume di Ormalingen. Il tempo splendido ha anche favorito, la domenica, l'ascesa al Castello di Farnsburg lungo un percorso che tradizionalmente, una volta all'anno, i Patrizi e tutta la popolazione compiono per verificare i cippi del confine comunale e che termina con una festa popolare. Il corteo sfila con il Presidente del Patriziato in testa, che porta il gonfalone. In questa particolare circostanza il privilegio di portare la bandiera è spettato al nostro Sindaco. Giunti alla meta ci attendeva un "Männerchor" di ottima qualità, che ci ha porto un simpaticissimo benvenuto canoro. Il nostro passaggio a Ormalingen (che, sia detto per inciso, non ha gravato sulla cassa comunale) è stato riportato dalla "Volksstimme", il giornale della regione, che ha dato ampio risalto, con testo e fotografie, alla visita dei nuovi "parenti" ticinesi. Un incontro proficuo e interessante che ha contribuito a far apprezzare a entrambe le "delegazioni" la ricchezza culturale ed umana che un Paese federalista sa esprimere, con un popolo diverso in tante cose, ma unito nella sua elvetica. Incontri come questo non sono quindi solo occasione di svago, ma ben più un importante momento di conoscenza del Paese, che in questo senso va promossa. I due Municipi vorrebbero quindi dare un seguito a questi incontri, coinvolgendo anche la popolazione, ad esempio con scambi di tipo culturale.



Da quest'anno abbiamo provveduto a numerizzare tutti i lampioni esistenti nella giurisdizione comunale (vedi foto).

Questo faciliterà ogni cittadino nella segnalazione di punti luce non funzionanti. Una telefonata alla cancelleria comunale indicando il numero del palo, renderà più rapida la rimessa in funzione.



La situazione di via Eco alla luce dei grandi cantieri aperti o previsti

La via Eco serve una zona di Orselina attualmente meno edificata rispetto al resto del territorio comunale. La ristrettezza della strada, ma soprattutto il suo passaggio attraverso il nucleo, ostacolano il traffico "normale". Se a questo traffico si aggiunge un importante traffico di cantiere la situazione non può certo migliorare e richiede a tutti pazienza e comprensione: alle imprese per le necessità dei residenti, ai residenti per le necessità delle imprese. Il Municipio, nell'intento di ridurre l'impatto dell'attuale grosso cantiere Pax, aveva negoziato con l'impresa, dopo una verifica tecnica circa l'effettiva portanza della strada, un accordo per ridurre quasi della metà il numero di camion in circolazione, grazie ad una deroga al limite di carico vigente di 16 t. L'accordo prevedeva che l'impresa avrebbe provveduto alla manutenzione della strada durante tutta la durata dei lavori e che si sarebbe assunta l'intero costo del suo rifacimento e miglioramento al termine degli stessi. Per questo era previsto il versamento immediato al Comune di Fr. 200'000.-, costo valutato da un esperto esterno. Il Municipio si era inoltre riservato di poter imporre una regolazione del traffico, a spese dell'impresa, se questo, pur ridotto, avesse comunque causato eccessivi problemi. Infine l'accordo conteneva anche

condizioni a tutela delle proprietà private. A seguito di una ampia raccolta di firme, promossa da alcuni abitanti di via Eco, il Consiglio comunale aveva poi respinto l'accordo. Malgrado il Municipio si trovi ora in una situazione meno favorevole, esso sta facendo il possibile per comunque tutelare gli interessi degli abitanti di via Eco. Ovviamente non può impedire un'edificazione che rispetta i parametri del Piano regolatore e che è al beneficio di una regolare licenza edilizia. I cantieri in via Eco dovranno quindi continuare ad essere gestiti rispettando il limite di carico delle 16 t, mentre la normale usura della strada non potrà essere addebitata al traffico di cantiere. L'impresa dovrà invece assumersi la riparazione di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche e private (danni determinabili grazie al confronto con le cosiddette "perizie a futura memoria", nel presente caso già eseguite). L'eventuale regolazione del traffico compete al Comune, che può imporre limitazioni alle ditte unicamente se sorrette da norme e leggi di polizia. Il Municipio esegue controlli a campione del peso dei veicoli e, finora, il limite delle 16 t è risultato rispettato. Il Municipio fa quindi appello a tutti coloro, camionisti e automobilisti, che devono transitare su via Eco affinché collaborino a minimizzare l'impatto dell'inevitabile maggior traffico, tenendo conto che un'automobile ha, di solito, più facilità e rapidità nel manovrare in retromarcia rispetto ad un camion.

Informazioni sull'acquedotto

L'Ordinanza federale sulle derrate alimentari prescrive che il Municipio informi regolarmente gli utenti circa la qualità dell'acqua potabile erogata. Ricordiamo che la rete del nostro acquedotto è suddivisa in due zone di pressione principali: la zona alta, fino e compreso via Patocchi, che fa capo al serbatoio alla Bolla (situato sopra il sentiero Collina alta) e la zona bassa, che fa capo al serbatoio delle Vignole, poco sopra la Chiesa parrocchiale. I due serbatoi sono alimentati da tre sistemi diversi: 10 sorgenti, che coprono mediamente il 25% dei consumi, la presa sul riale Rabissale (la cui acqua è filtrata e igienizzata con ozono), che copre un altro 70% del consumo. Infine, il deficit delle captazioni è parzialmente coperto da adduzioni dall'acquedotto di Minusio, essenzialmente con acqua di falda (pozzi di Tenero). L'acqua erogata ad Orselina ha quindi una composizione chimica e una qualità piuttosto costanti, riassunte nel riquadro a lato.

I pericoli cui è esposto l'acquedotto sono legati alle potenziali contaminazioni. Nel corso del 2007 è stato completamente rielaborato il piano di protezione delle sorgenti, approfondendo le situazioni idro-geologiche di ogni captazione. Il Consiglio comunale è chiamato a stanziare un credito di Fr. 150'000.- per lavori di miglioramento delle singole captazioni. I lavori sono previsti durante questo inverno.

Come detto, nei periodi di forte domanda, l'eventuale deficit deve essere coperto da adduzioni dalle reti esterne. Minusio ha ora chiesto di rinnovare la convenzione, che fin dal 1930 regola le forniture di acqua potabile ad Orselina, ritenendo il prezzo attuale di 69 ct/mc non più remunerativo.

Le trattative partono da due punti di vista diametralmente opposti e apparentemente inconciliabili. Orselina, che già ora ha costi medi superiori a quelli di Minusio, chiede un prezzo che copra le spese effettivamente provocate per il pompaggio dai pozzi di Tenero. Minusio pretende per contro un prezzo che copra i costi complessivi della sua rete, considerando solo marginalmente le particolarità del cliente "Orselina" rispetto agli altri utenti privati. Cliente che invece dovrebbe essere considerato commercialmente interessante per Minusio, perché di fatto valorizza acqua in eccedenza (Minusio offre solo una parziale garanzia di approvvigionamento e il quantitativo giornaliero fornito è limitato). Queste trattative evidenziano la necessità, per Orselina, di sviluppare le possibilità di adduzione dalla rete di Locarno, ma pure la vetustà di concetti di sviluppo di acquedotti comunali in un territorio oggi completamente urbanizzato e senza più confini naturali.

Qualità dell'acqua erogata

La qualità dell'acqua è regolarmente controllata da un laboratorio privato incaricato dal Municipio.

L'acqua erogata dal nostro acquedotto soddisfa i requisiti legali di potabilità. Si tratta di un'acqua con un basso tenore di sali minerali (in media 50-100 mg/L) e di durezza inferiore a 0,5 mmol/L: quindi un'acqua molto molle, ossia con un basso tenore di calcio e magnesio.

La nostra acqua è equilibrata e non incrostante. Nel dosaggio dei detersivi si possono utilizzare i valori minimi indicati dai fabbricanti sui singoli imballaggi.